

Sacal Spa - Deliberazione

Delibera	n.	17	12	01	5

Oggetto: Nomina Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza: adempimenti societari

Quadro normativo

Con L. 190/2012 e successivi decreti attuativi (D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), sono state emanate stringenti prescrizioni per le pp.aa. e le società dalle stesse partecipate e controllate al fine di assicurare la trasparenza dei procedimenti amministrativi e di contrastare il fenomeno della corruzione e, più in generale, l'illegalità all'interno della PA.

La cospicua e, per certi versi, contraddittoria normativa emanata in materia ha determinato una serie di problematiche interpretative ed applicative, soprattutto con riferimento alle società partecipate e controllate, considerata la non sovrapponibilità di molte delle disposizioni dettate per le pp.aa. ai modelli organizzativi tipici delle società per azioni. Tali importanti problematiche interpretative sono sfociate in iniziative giurisdizionali tra cui si segnala il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica spiegato da SEA per l'annullamento del Piano Nazionale Anticorruzione, ritenuto in contrasto con la normativa di settore, che ha visto l'intervento ad adiuvandum di Assaeroporti, a cui ha aderito anche Sacal e che, allo stato, è ancora pendente.

Il 25 giugno 2015 è stata pubblicata sul sito dell'ANAC la determinazione n. 8 del 17.6.2015 ("Linee guida per l'attuazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle PP.AA. e dagli enti pubblici economici") con la quale l'ANAC ha fornito chiarimenti in ordine alle prescrizioni applicabili a dette società ed enti di diritto privato e fornito indicazioni in merito agli ambiti ed alle fattispecie applicabili nonché agli adempimenti a carico delle società e degli enti privati controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni ed agli enti pubblici economici tenuti al rispetto della normativa. La determinazione ANAC ha sancito l'operatività della normativa anche per società come Sacal.

Stato di implementazione sistema trasparenza ed anticorruzione in Sacal

Con riferimento agli adempimenti in materia di trasparenza, Sacal, già in momento antecedente all'intervento chiarificatore dell'ANAC avvenuto con determinazione n. 8/2015, ha avviato il processo di attuazione della normativa in materia di trasparenza con la creazione sul sito istituzionale dell'apposita sezione "Società trasparente" dedicata alla pubblicazione dei dati relativi all'organizzazione (c.d. trasparenza organizzativa) e di quelli relativi alle attività di pubblico interesse effettivamente svolte (c.d. trasparenza gestionale). Con riferimento alle attività c.d. di pubblico interesse, in attesa di una convergenza in sede associativa della nozione di attività di pubblico interesse (ambito oggettivo di applicazione della normativa ai sensi dell'art. 11, co. 2, lettera b del d.lgs. n. 33/2013 -come novellato dall'art. 24-bis del dl n. 90/2014 -), Sacal ha optato per una discovery integrale di tutti i procedimenti ad evidenza pubblica di acquisizione di beni e servizi e di affidamento lavori. Nella medesima sezione, si è provveduto, altresì, a istituire il c.d. accesso civico a garanzia del corrispondente diritto degli utenti ad ottenere informazioni in merito ai procedimenti amministrativi ed ai responsabili nominati.

In tema di inconferibilità di incarichi e sin dall'emanazione del d.lgs. n. 39/2013 è stata acquisita dagli amministratori dichiarazione di insussistenza di cause ostative all'accettazione della carica ai sensi degli artt. 3, 7, e 13 del decreto (condanna per reati contro la pubblica amministrazione; incarico a componente di

organo di indirizzo politico nazionale, regionale o locale). Tale verifica sarà annuale.

La legge prevede, altresì, l'obbligo di individuare in seno all'organizzazione del responsabile della trasparenza con compiti di vigilanza sull'intero sistema (inconferibilità, incompatibilità, aggiornamento sezione Società trasparente, accesso civico), coincidente, di norma, con il responsabile della prevenzione della corruzione di cui appresso.

Con riguardo agli adempimenti in materia di **anticorruzione**, Sacal dispone da ormai un quinquennio di un Modello di Organizzazione gestione e Controllo e di un Organismo di vigilanza chiamato ad assicurarne il rispetto. Il modello, tuttavia, ha un'operatività circoscritta ai reati commessi a vantaggio della società e, pertanto, a norma della determinazione ANAC, non è sufficiente ad assicurare l'allineamento con la normativa cogente in materia di anticorruzione.

Pertanto, ai fini del completamento degli adempimenti imposti dalla normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione e secondo le linee guida dell'ANAC, al Consiglio di Amministrazione Sacal sono rimessi i seguenti adempimenti:

- a) Nomina di un responsabile prevenzione corruzione con funzioni di responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43 d.lgs. n. 33/2013 e di un suo *deputy*;
- b) Nomina di un responsabile della pubblicazione dati sul sito istituzionale;
- c) Comunicazione all'ANAC dei nominativi e delle eventuali revoche motivate.

Compiti del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza:

- Controlla stabilmente l'adempimento da parte della società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- Comunica ai soci aventi diritto i dati relativi ai compensi dei componenti dell'organo di indirizzo politico della Società;
- Assicura l'inesistenza di cause di inconferibilità nella fase di nomina/elezione dei componenti del CDA e di dirigenti aziendali e ne assicura il monitoraggio annuale;
- 4) Redige e aggiorna il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione,
- 5) Segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, alla direzione del personale, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare e segnala al CDA, all'ODV, all'ANAC gli inadempimenti ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità;
- 6) Controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico;
- 7) Redige ed aggiorna il piano triennale per la prevenzione della corruzione e ne verifica l'efficacia e la concreta idoneità preventiva;
- 8) Propone la modifica del piano quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- 9) Verifica, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- 10) Propone il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11 del d.lgs. n. 39/2013, nonché requisiti di selezione del personale da adibire nelle aree organizzative esposte a rischio di fenomeni corruttivi.

Per quanto ivi non espressamente previsto, si rinvia agli adempimenti imposti dalla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione.

Compiti del Deputy

1) Ai sensi dell'art. 2, comma 9-bis della l. n. 241/90 e ss.mm, assicura il tempestivo riscontro alle richieste di accesso civico;

Compiti del Responsabile della Pubblicazione dati Trasparenza sul sito istituzionale:

- a) Procede alla pubblicazione e aggiornamento dei dati pubblicati sula sezione Società Trasparente sul sito istituzionale;
- b) Certifica l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione;
- c) Assicura la conservazione degli archivi ai fini delle verifiche ANAC.

Skill del Responsabile della Prevenzione Corruzione e della Trasparenza.

- Il Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione corruzione ed il *deputy* sono nominati, ai sensi dell'art. 1 comma 8 ella 1. 190/2012 dal Consiglio di Amministrazione, tra soggetti dipendenti della società con i seguenti requisiti:
- a) Qualifica dirigenziale. Nelle ipotesi di conflitto di interesse/svolgimento di compiti gestionali/eccessivo

carico di lavoro, è consentita l'individuazione tra profili non dirigenziali (con responsabilità di vigilanza in capo al CDA) ed, in *extrema ratio*, tra gli amministratori della società senza deleghe gestionali;

- b) Rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze della società;
- c) Idonee competenze;
- d) Inesistenza di conflitto di interesse (il soggetto individuato non deve rivestire ruoli gestionali nelle aree a rischio di fenomeni corruttivi).

Termini di adempimento:

le nomine devono essere effettuate in tempo utile per consentire adempimenti di cui al punto successivo:

- comunicazione nomine ad ANAC;
- entro 15 dicembre 2015: predisposizione relazione su attività svolte in applicazione delle linee guida secondo scheda ANAC;
- entro 31 gennaio 2016: adozione, a cura dell'Organo preposto, del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza.

Delibera

Preso atto di quanto esposto, il CDA, valutate le competenze nelle materie giuridiche e societarie, l'inesistenza di conflitti di interesse, l'esperienza maturata in ambito organizzativo e gestionale, la conoscenza dei processi aziendali, nomina quale Responsabile Trasparenza e Anticorruzione, la Sig.ra Stefania Tranò, con i compiti specificati in premessa ed in staff con il Presidente del CdA.

Valutate le competenze, l'inesistenza di conflitti di interesse, l'esperienza maturata in ambito di relazioni esterne e comunicazione, nomina quale Responsabile Pubblicazione dati trasparenza e *Deputy*, la Sig.ra Caterina Catrambone con i compiti specificati in premessa ed in staff con il Presidente del CdA.

Invita la Direzione del Personale a predisporre incarico con i requisiti previsti dalla normativa vigente e l'indicazione delle sanzioni in caso di inottemperanza agli obblighi; ad effettuare le prescritte iscrizioni CCIAA, se dovute; a comunicare tempestivamente all'ANAC i nominativi dei soggetti incaricati.

L'incarico sarà conferito senza compenso aggiuntivo, salvi i necessari adeguamenti contrattuali conseguenti alle responsabilità connesse al ruolo ed all'autonomia decisionale richiesta ed il riconoscimento di indennità di risultato legate al conseguimento di obiettivi (v. determinazione ANAC n. 8/2015 e successive).

	Unità istruttoria	Direzione Proponente	Relatore	Organo deliberante
	LGP	LGP	Presidente	CdA
Data	12/11/2015	12/11/2015	24/11/2015	24/11/2015

S.A.CAL. S.p.A.
Avv. Ester :/lichienzi
Dirigente Area Legale Affari
Generali e Personale

u d

S.A.CAL. S.p.A.
Il Presidente del C.di A.
Dott. Massimo Colosimo